

Ambiente, Nova Marine Carriers aderisce a Sea Cargo Charter

L'armatore di Lugano specializzato nel bulk condividerà i dati di consumo della flotta e si impegnerà a contrattualizzare noleggi in linea con le direttive internazionali sulle emissioni



Vincenzo Romeo, CEO di Nova Marine Carriers (tradewindsnews.com)

Assunzione di una forte responsabilità diretta per abbattere le emissioni del trasporto marittimo e consentire il raggiungimento degli obiettivi di de-carbonizzazione fissati dalle Nazioni Unite. Nova Marine Carriers, gruppo armatoriale che fa capo alle famiglie Romeo e Bolfo-Gozzi, aderisce a Sea Cargo Charter, organizzazione internazionale impegnata sulla linea del fronte della sostenibilità nel trasporto marittimo. L'impegno, comunica la compagnia, è rendere pubbliche le emissioni della sua flotta e privilegiare l'obiettivo delle basse emissioni nella scelta delle unità da noleggiare.

Nova Marine Carriers ha sede a Lugano, in Svizzera, e opera con una flotta di bulk carriers, belt selfloading vessel e cementiere, dalle 5 mila alle 57 mila tonnellate di stazza lorda. Complessivamente, un centinaio di navi specializzate posizionate in Mediterraneo, Atlantico, Medio Oriente e cabotaggio italiano ed europeo.

Creato dai principali caricatori e gruppi industriali ed energetici del mondo, fra cui Cargill, Shell, Total, Anglo American, Dow, Norden, Trafigura, Euronav, Gorrissen Federspiel, Stena Bulk (con il supporto di esperti forniti da Global Maritime Forum, Smart Freight Centre, University College London Energy Institute/UMAS, e Stephenson Harwood), Sea Cargo Charter ha messo a punto un codice comportamentale al quale è condizionata la membership nell'organizzazione e che muove dall'impegno dei grossi operatori del settore minerario, dell'agricoltura, dell'energia e delle commodities, con controparte naturale i gruppi armatoriali che operano con flotte di navi bulk carrier.

Sea Cargo Charter ha quindi fissato i parametri di valutazione per verificare se le misure adottate rispondano effettivamente agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite sulla de-carbonizzazione. **Lo strumento principali con cui applicarli è Sea Cargo Charter Clause, un contratto di noleggio dedicato.**

«Per Nova Marine Carriers – sottolinea Vincenzo Romeo, CEO del gruppo armatoriale – si tratta di uno straordinario e impegnativo passo in avanti, ma anche la prova tangibile di un impegno sul tema della sostenibilità che non intende esaurirsi in slogan o dichiarazioni d'intenti. Ed è per noi motivo di grande orgoglio fare parte di un "club" che annovera i grandi players di settori strategici dell'industria mondiali uniti sotto il segno della sostenibilità».

-